

Cinquanta addetti

Negozi Obi Integrativo rinnovato

Rinnovato il contratto integrativo, dopo tre anni di confronto, per i dipendenti dei punti vendita Obi. Nel negozio di Trento lavorano circa 50 persone, in tutta Italia 2500 addetti in 52 sedi.

«Partendo da un solido impianto di relazioni sindacali e con la ferma convinzione che dove c'è il sindacato si possono raggiungere ottimi risultati, si è giunti al rinnovo di un integrativo scaduto nel 2013. Importante sottolineare che, nonostante il confronto lungo, l'erogazione del salario variabile è stato sempre garantita grazie a soluzioni condivise individuate anno per anno» dice soddisfatto Vassilios Bassios della Uiltucs. Il nuovo impianto contrattuale, oltre alle soluzioni innovative, ridefinisce, in senso positivo, diversi punti controversi. Come il ripristino del full time a 40 ore settimanali rispetto alle 39 attuali, con piena maturazione dei permessi retribuiti, come previsto dal contratto nazionale.

Oppure la programmazione delle ferie su due periodi e l'introduzione del criterio oggettivo per l'assegnazione delle stesse. Da segnalare pure la comunicazione dell'orario settimanale con due settimane di anticipo. La quota di retribuzione aggiuntiva per il lavoro domenicale. Un nuovo meccanismo per la maturazione del salario aggiuntivo calcolato sia su base quadrimestrale che su base annuale e con l'utilizzo di criteri aggiuntivi rispetto al fatturato, come lo scontrino medio e la riduzione scarti, deterioramenti e rotture, fatto che aumenta le possibilità di ottenere il premio. Ampliamento delle casistiche per l'anticipo del Tfr e la creazione di una sistema di welfare aziendale, che permetterà prestazioni specifiche.